



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 141

RIPETUTI INCIDENTI NELL'ATTIVITÀ DI VOLO SPORTIVO SUL MONTE GRAPPA: LA GIUNTA REGIONALE INTENDE SOSTENERE LE RICHIESTE DEI SINDACI E DEI CITTADINI DEL TERRITORIO INTERESSATO?

presentata il 19 maggio 2021 dai Consiglieri Zanoni, Bigon e Zottis

Premesso che:

- l'8 maggio 2021 si è verificato l'ennesimo grave incidente avvenuto nell'ambito dei cosiddetti "sport dell'aria" molto praticati in Veneto, in particolare nella zona del Monte Grappa;
- gli organi di informazione locali hanno dato conto di questo ultimo tragico evento, in cui un istruttore di deltaplano, appena decollato da *Col del Puppolo* per un volo a coppia, pur avendo assicurato la compagna, avrebbe inspiegabilmente tralasciato di mettere in sicurezza sé stesso, precipitando così per oltre 300 metri, e perdendo la vita;
- soltanto un mese prima, il 10 aprile 2021, negli stessi luoghi aveva perso la vita un altro deltaplanista. Dalle cronache si apprende che anch'egli non si sarebbe agganciato correttamente, tradito forse dalla "troppa esperienza";
- nemmeno la pandemia ha limitato gli incidenti conseguenti a queste pericolose pratiche sportive. Il 26 febbraio 2021 "*Treviso Today*" segnalava infatti: "*Borso del Grappa sembra essere zona franca per le misure contro il Covid. Oggi, e spesso soprattutto nei fine settimana, erano presenti furgoni di svizzeri, tedeschi e italiani con numerosi parapendisti a bordo. È pure precipitata una ragazza della provincia di Bolzano con conseguente intervento di soccorso: ma non era vietato lo spostamento tra regioni? Anche i voli in biposto continuano tranquillamente. (...)*".

Rilevato che:

- la pratica del volo da diporto o sportivo (deltaplano/parapendio) comporta alti livelli di rischio per l'incolumità di chi li pratica ma non solo;
- gli Amministratori e i residenti delle zone interessate, esasperati dai continui incidenti, chiedono una regolamentazione delle suddette attività e l'individuazione di apposite aree al fine di garantire una maggiore sicurezza. Ciò consentirebbe

anche un minor dispendio di mezzi (elicotteri, ambulanze) e di figure specializzate (tecnici e sanitari del SUEM) in soccorso ai praticanti di volo sportivo.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri regionali

chiedono all'Assessore allo Sport e all'Urbanistica

se intende intervenire, per quanto di competenza, affinché siano prese in considerazione le suddette richieste dei rappresentanti del territorio e dei cittadini.
